



Il Servizio Civile Universale, impegno dei giovani a servizio della Comunità

“GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE, FUOCO ARDENTE NELLA ORDINARIETÀ DELLA VITA QUOTIDIANA”

Come si legge nell'introduzione liturgica a questo nuovo tratto del percorso pastorale, «il tempo Ordinario è il tempo in cui il fuoco dello Spirito acceso nel giorno del battesimo continua plasmare il cuore del discepolo secondo quei particolari doni che portano a maturazione le esigenze legate all'impegno morale, alla sequela di Gesù, alla crescita del regno. “Così i temi della pace, della libertà, della giustizia, della solidarietà, quali componenti della testimonianza e della missione cristiana suscitata e sostenuta dallo Spirito e conferita da Risorto a tutti i discepoli entrano nella liturgia del tempo Ordinario, presentando talora il messaggio cristiano nel suo significato di fecondo scandalo e di rottura con la mentalità e il costume di quel “mondo” lontano sottomesso al Maligno (Cf. Gv 17,15)”». Facendo eco a queste indicazioni, la Caritas diocesana propone di sensibilizzare le comunità cristiane e, in esse, soprattutto i più giovani alla conoscenza del Servizio Civile Universale, quale possibile palestra per rinvigorire il Volontariato. Potrebbe rappresentare, tra l'altro, un'occasione per «fare correre il kerygma del Risorto nelle strade di questo mondo, non meno polverose delle strade della Palestina ai tempi di Gesù». Le strade condivise con famiglie in difficoltà, con uomini e donne desiderosi di una vita dignitosa, con giovani “costruttori di pace” e “sentinelle del mattino”. Per tornare a scommettere sulle relazioni.

Caritas e servizio civile: in occasione del Convegno ecclesiale del 1976 la Caritas ha ricevuto dalla Chiesa italiana il compito di promuovere l'obiezione di coscienza e il servizio civile, una forma di servizio alternativo al servizio militare. Forte di questa eredità, la Caritas prosegue ancora oggi con rinnovata convinzione il proprio impegno sul versante del Servizio Civile Universale. Si tratta di una proposta scelta liberamente dal giovane della durata compresa tra gli 8 e i 12 mesi, articolata su più aree d'intervento: dalla promozione delle relazioni, dei diritti umani e di cittadinanza, al sostegno delle persone in stato di disagio alla sfida dell'immigrazione.



Cos'è il Servizio civile universale? È impegnarsi in un progetto finalizzato alla difesa, non armata e nonviolenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, con azioni concrete per le comunità e per il territorio. E' un impegno per gli altri, è una partecipazione di responsabilità, è una occasione per crescere confrontandosi, è un modo per conoscere diverse realtà, per capire e condividere, è una crescita professionale, è uno strumento di pace e di integrazione, è una forma di aiuto a chi vive in disagio o ha minori opportunità, è un atto di amore e di solidarietà verso gli altri, è una occasione di confronto con altre culture, è una risorsa per il Paese, è una esperienza utile per avvicinarsi al mondo del lavoro. Il Servizio civile universale rappresenta, inoltre, un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.

I progetti di servizio civile di CARITAS ITALIANA: I progetti, promossi e coordinati dalle Caritas diocesane, vogliono essere per i giovani un'occasione per contribuire al bene comune e allo stesso tempo per un percorso di crescita personale e comunitario nei valori della pace, solidarietà e giustizia. Essi sono caratterizzati dai seguenti punti:

- il servizio in situazioni di povertà e di emarginazione,
- la formazione lungo tutto l'arco dell'anno,
- la dimensione comunitaria nel servizio e per chi lo desidera nella proposta di vita comunitaria
- l'animazione delle comunità.

I progetti di Servizio Civile della nostra CARITAS DIOCESANA DI MESSINA LIPARI S. LUCIA DEL MELA: Per il 2021 il Dipartimento per il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio ha approvato alla nostra Caritas diocesana ben tre progetti all'interno del programma **“La Persona al centro”** che ha ottenuto il 4° posto a livello nazionale tra tutti i programmi presentati da Caritas Italiana. In particolare i progetti sono:

PROGETTO “MESSINCENTRO” realizzato in collaborazione con S. Maria della Strada, allo scopo di incrementare i servizi offerti, in termini di ascolto, sostegno, soccorso, accoglienza e assistenza a **donne sole o con figli, che versano in stato di disagio**, attraverso il potenziamento dei servizi erogati dal Centro di Ascolto della Caritas Diocesana e dalla casa di accoglienza per donne e minori gestita dall'Associazione di Volontariato “S. Maria della Strada”, nei territori della Provincia di Messina. I destinatari diretti del progetto sono:



- Donne con minori in stato di necessità, anche stranieri (maltrattamenti, emergenze abitative, disagio sociale);
- Ragazze madri sole o in difficoltà, anche straniere;
- Donne sole in difficoltà, anche straniere (disagio mentale, maltrattamenti, disagio sociale, emergenze abitative).

Le sedi di attuazione del progetto sono:

1. Sede Caritas Diocesana – Via Emilia, 19;
2. Centro di Accoglienza “Madre Veronica”, sita a Messina, Via Nazionale, Giampileri, 155

PROGETTO “ANCORA INSIEME” realizzato in collaborazione con l'Associazione Senza Barriere presso il Club Arietta, al fine di incrementare i servizi offerti, in termini di ascolto, sostegno, soccorso, accoglienza e assistenza a **disabili psichici e fisici e le loro famiglie**, anche attraverso il potenziamento dei servizi erogati dal Centro di Ascolto della Caritas Diocesana e dall'Associazione di Volontariato “Senza Barriere” e del Coordinamento diocesano Disabilità. Destinatari del progetto sono dunque tutti i disabili giovani, adulti o anziani che necessitino di una assistenza domiciliare o che pur potendo uscire da casa hanno la necessità di un supporto non garantito dal sistema sanitario o dai servizi sociali locali. Destinatari indiretti degli interventi sono anche le famiglie dei disabili sulle quali incombe il peso pressoché esclusivo dell'assistenza H24, per le quali la presenza dei Volontari di SCU, in affiancamento agli operatori della Caritas e di Senza Barriere, risulterà di enorme sollievo. Le sedi di attuazione del progetto sono:

1. Sede Caritas Diocesana – Messina, Via Emilia 19,
2. Club Arietta – Messina, Via Primo Settembre 119,

PROGETTO “OPERATORI DI PACE” realizzato nell'ambito dell'Area Mondialità della Caritas Diocesana. I destinatari delle azioni progettuali sono i **giovani del territorio diocesano** a partire dagli studenti delle scuole secondarie e dai giovani dei quartieri più marginali della Città di Messina e del territorio provinciale dove dispersione scolastica, criminalità e povertà soffocano il futuro delle nuove generazioni e le allontanano dai valori della pace, della non violenza e della difesa non armata della Patria. Si diffondono viceversa pratiche di *bullismo* e *ciberbullismo* che si trasformano naturalmente in pratiche di cultura mafiosa e successivamente spesso in manodopera criminale. Il progetto si rivolge al mondo giovanile ed intende perseguire le seguenti azioni:



1. Promuovere la cultura della pace attraverso:
 - La comprensione della realtà dei conflitti, dei diversi livelli della convivenza sociale;
 - La presentazione di modalità non violente di risoluzione e gestione dei conflitti;
 - La prevenzione ed il contrasto al *bullismo* e *ciber-bullismo*;
2. Affrontare la consolidata disaffezione dei giovani alla partecipazione sociale e politica in modo da:
 - Sviluppare la cultura del rispetto e dell'attenzione all'altro;
 - Promuovere il protagonismo attivo dei giovani nel volontariato e nel sociale;
 - Promuovere stili di vita solidali e rispettosi dell'ambiente;
3. Proporre concretamente alle scuole secondarie ed ai gruppi giovanili parrocchiali:
 - Attività formative ed informative sui temi della pace, della mondialità, del rispetto dell'ambiente e dei nuovi stili di vita;
 - Iniziative di azione e di formazione alla pace a livello locale e nazionale;
 - Educare alla comunicazione per la sensibilizzazione delle famiglie e dell'opinione pubblica (uso responsabile dei social network);
 - Analizzare i fenomeni sociali connessi alla devianza giovanile (reati minorili, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo patologico ecc.) e della dispersione scolastica sul territorio diocesano e comprenderne il rapporto con i fattori di povertà.

La sede di attuazione del progetto è la Sede Caritas Diocesana – Messina, Via Emilia 19.

Per conoscere la scadenza e la modalità per presentare la domanda di candidatura consultare il sito www.caritasdiocesanamessina.it.

